



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale
delle Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli Interventi per la Pesca**

***“Linee guida per la Presentazione dei Progetti
da allegare alle istanze e per la contabilità finale”***

Al fine della concessione dei contributi previsti dal presente bando, la documentazione tecnica che riguarda la realizzazione di opere, forniture di macchinari ed impianti deve essere prodotta come di seguito:

**PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'ESAME DEL
PROGETTO D'INVESTIMENTO.**

I progetti presentati, comprensivi di opere, impianti e macchinari devono essere redatti esclusivamente da professionisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti nei rispettivi albi professionali di appartenenza.

I progetti devono:

1) possedere i requisiti di esecutività, tranne diversa richiesta, prevista nel bando di attuazione delle misure FEP;

2) essere approvati e/o autorizzati ai fini urbanistici ed igienico – sanitari;

3) muniti di tutti i visti, nulla osta e pareri di merito che la legge prescrive.

Gli elaborati tecnici e la rispettiva documentazione a concorso dovranno essere presentati in **n.3 copie** complete dei vari visti di approvazione.

Il progetto da presentare nello specifico deve rendere la visione globale e particolareggiata dell'intervento evidenziando la razionalità del complesso dei macchinari degli impianti, delle attrezzature e delle opere, la cui previsione deve essere coerente alle finalità aziendali.

E' necessario che la progettazione tecnica riguardi in dettaglio una o più delle linee di attività oggetto della richiesta di finanziamento:

la linea di produzione

le strutture

le infrastrutture

tutti gli impianti tecnologici e di produzione

il tutto in conformità alle specifiche normative generali e di settore (prescrizioni Genio Civile, Genio civile opere marittime., ASL VV.FF., Demanio Marittimo, Legge 46/90, ISPESL, Leggi specifiche sulla tutela ambientale etc. etc.).

I macchinari e le attrezzature devono prevedersi, razionalmente inseriti e dimensionati in progetto, in funzione all'assetto produttivo ed alle finalità aziendali.

Quanto sopra esplicitato, deve essere rappresentato mediante appositi elaborati grafici in scala adeguata, nonché documentazione contabile così da determinare univocamente l'individuazione del e delle forniture.

L'intera spesa deve essere determinata mediante documentazione contabile quale **computi metrici e/o estimativi, analisi prezzi, elenco prezzi, elenco preventivi**. Il tutto deve essere correlato da una dichiarazione del progettista sulla congruità dei prezzi applicati.

I prezzi applicati dovranno essere desunti dal Prezzario Regionale vigente. Per le categorie di lavori non contemplate nel suddetto Prezzario, il relativo prezzo dovrà essere redatto mediante apposita **analisi dei prezzi** che tenga conto dell'effettiva incidenza della manodopera, dei noli, dei trasporti e dei costi elementari. Per la determinazione del prezzo relativo alla realizzazione di impianti (elettrici, tecnologici, linee di produzione, sia a mare che a terra) oltre ai suddetti costi (incidenza manodopera, noli etc.) devono essere esplicitate le forniture a piè d'opera (attrezzature, macchinari etc.) le cui caratteristiche tecnologiche – costruttive atte ad identificare in modo chiaro ed inequivocabile la rispettiva fornitura, i cui preventivi devono risultare da appositi listini ufficiali depositati presso la Camera di Commercio. Per attrezzature tecnologicamente innovative o altamente specialistiche e per acquisti di attrezzature all'estero, la congruità del prezzo dovrà essere attestata dal Progettista ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.

Le categorie di lavori e forniture desunte da analisi dei prezzi devono essere supportate da una esaustiva descrizione dell'opera che si intende realizzare e della fornitura che si intende utilizzare, delle relative consistenze, oneri e caratteristiche, che devono trovare coerenza nella distinta analitica per la determinazione del prezzo.

I progetti (architettonico, strutturale, degli impianti tecnologici e delle forniture) devono essere redatti a norma del D.P.R. n. 554 dl 21/12/99 capo II sezione prima e terza.

I progetti prima dell'inserimento in graduatoria, saranno approvati in linea tecnica/amm.va dalla competente Commissione di Valutazione, previa valutazione anche degli aspetti scientifici ed economici dell'iniziativa progettuale. La predetta Commissione al momento dell'approvazione, visterà tutti gli elaborati progettuali redigendo apposita relazione.

I progetti dovranno essere redatti esclusivamente da professionisti abilitati nell'ambito delle specifiche competenze.

Le competenze professionali dovranno essere calcolate secondo le rispettive tariffe professionali vigenti ed accompagnate da un disciplinare di incarico sottoscritto dal/dai professionisti incaricati e la proprietà.

ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

Corso d'opera

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà acquisire le autorizzazioni da parte degli Organismi competenti (Genio Civile, ASL, VVFF, Capitaneria di porto, Ass.to Reg.le al territorio e ambiente etc.) per la specifica attività, per le opere da realizzare e per l'installazione delle relative attrezzature.

I lavori e le forniture devono essere eseguiti in conformità alle rispettive autorizzazioni ed al progetto approvato dal Nucleo di valutazione pesca.

L'inizio dei lavori dovrà essere certificato dal Direttore dei lavori attraverso il così detto “**verbale di inizio lavori**”; le eventuali proroghe dovranno essere certificate dal D.L. e sottoscritte dall'Impresa , tempestivamente comunicate al dipartimento pesca e saranno previste solamente per eventi eccezionali e imprevedibili .

Per una eventuale proroga, opportunamente motivata, è necessaria l'autorizzazione del Nucleo di valutazione del Dipartimento Pesca.

Le opere e le forniture realizzate devono essere contabilizzate in corso d'opera sui libretti contabili, così come previsto dal citato Regolamento DPR n°554 (**libretto delle misure, delle lavorazioni e delle forniture, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, certificazione di pagamento delle rate di acconto con il relativo stato di avanzamento**), al fine di rendere chiara la situazione dell'investimento e consentire gli eventuali riscontri da parte dell'Organo tecnico preposto.

Perizia di variante

Per perizia di variante si intende una variazione minima dei contenuti progettuali rispetto a quanto approvato dal Nucleo di valutazione ed ammesso a contributo.

Le varianti che vengono proposte al Nucleo di valutazione devono rispettare, comunque, le finalità dell'intervento ammesso al contributo, tali varianti devono:

- mantenere le finalità del progetto approvato ed ammesso a contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportare la riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocazione in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo; contributo e devono comunque rispettare la soglia minima di realizzazione dell'80% con la relativa riduzione del contributo concesso..

Stato finale dei lavori

Al termine della realizzazione dell'opera deve essere redatto lo stato finale dei lavori e delle forniture, che riepiloga in veste definitiva le notazioni contabili eseguite in corso d'opera.

Lo stato finale deve riportare, a consuntivo, tutte le categorie di lavori e forniture eseguite in conformità alle previsioni del progetto originario o delle perizie di variante successivamente approvate.

Detto documento deve essere redatto in modo da consentire l'immediato riscontro di dettaglio con quanto autorizzato e quindi realizzato, nonché specifico riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Se sono state redatte ed approvate perizie di variante o se all'interno delle somme si sono introdotte variazioni anche minime, è necessario allegare un **quadro di raffronto** tra le quantità previste in progetto e tutte le quantità variate e/od introdotte successivamente, ed approvate.

Lo stato finale dei lavori, dovrà essere accompagnato:

- da una relazione a firma del D.L. in cui si sono indicate tutte le vicende riguardanti l'esecuzione dei lavori e delle forniture, allegando la relativa documentazione di cui all'art.173 del D.P.R. n.554 del 21/12/99 insieme ad una planimetria dettagliata nella quale sia riportata l'esatta ubicazione di tutte le forniture e la loro identificazione attraverso i numeri di matricola relativi.
- elaborati grafici riportanti le modifiche apportate, lo schema degli impianti realizzati e una documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto dell'intervento.
- da tutta la documentazione inerente le autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento e delle eventuali varianti in corso d'opera.

VERIFICA IN LOCO DELL'ORGANISMO TECNICO PREPOSTO

Le verifiche in loco vengono effettuate allo scopo di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono state effettuate e che i lavori, le forniture, le attrezzature, gli impianti ed i servizi siano stati realmente eseguiti. In ambiti specificatamente tecnici, i controlli e le verifiche riguardanti, il rispetto delle regole ambientali, tecniche e costruttive, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni ,, potranno essere effettuate su richiesta dell'Amministrazione concedente dall'Ispettorato Regionale Tecnico dei LL.PP. Lo svolgimento del controllo in loco deve essere pianificato in anticipo. La verifica tecnica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione degli ispettori, il personale interessato (progettista, impiantista, capo progetto etc.) e la documentazione utile (studi, relazioni, progetti approvati, fatture etc.) per tutte le verifiche ed eventuali saggi che si dovessero rendere necessari.

La verifica in loco può dividersi in tre fasi:

- a) **fase propedeutica** al controllo, che comprende l'acquisizione di tutta la documentazione tecnico/amm.va e la conseguente analisi dei dati relativi;
- b) **fase di controllo** in loco mediante sopralluogo/ghi presso il beneficiario dell'investimento/operazione, al fine della verifica della effettiva realizzazione del progetto;
- c) **esito del controllo**: l'esito del controllo può evidenziare due tipologie di risultato: **conforme** al progetto approvato o **non conforme** al progetto approvato.

In entrambi i casi se sono state rilevate criticità nell'ambito del controllo effettuato, le stesse vengono segnalate, al fine di migliorare l'attività futura. Se dette criticità comportano inadempienze o mancato rispetto di normative vigenti, ed ancora, irregolarità ed illeciti, esse verranno segnalate per le consequenziali determinazioni dell'Amm/ne concedente (revoche parziali o totali)

